

Il Salone apre le porte a tutti i Cuori selvaggi

DATA STAMPA

La rassegna di Torino dedicata all'editoria si apre oggi con la lectio di Amitav Ghosh sulla sostenibilità e le "poesie da spiaggia" di Jovanotti. Il direttore Lagioia: «Fino a lunedì, 1.500 eventi per ripartire dopo avere superato tante difficoltà»

«TRA LE NOVITÀ UN BOSCO DEGLI SCRITTORI COMPOSTO DA OLTRE MILLE ALBERI VERI PER PARLARE DI TEMI AMBIENTALI»

IL CURATORE SCOMMETTE SU JOKHA ALHARTHI: «È UNA DONNA SPECIALE, LA PRIMA AUTRICE ARABA A TRIONFARE AL MAN BOOKER PRIZE»

LA KERMESSA

«Oggi comincia il Salone del libro più ricco e ambizioso di sempre, nel segno dell'incontro e dell'entusiasmo, provando a lasciarci alle spalle la pandemia». Parola del suo direttore, Nicola Lagioia che lancia l'edizione numero trentaquattro, «dedicata ai Cuori selvaggi, con millecinquecento eventi, 110 mila i metri quadri complessivi di superficie espositiva e un numero record di espositori» che accoglieranno il pubblico al Lingotto di Torino sino a lunedì 23 maggio.

Si parte oggi, alle 12.30, con la lectio dello scrittore indiano Amitav Ghosh sui temi della sostenibilità ambientale che, a ben vedere, si rivela il tema cardine di quest'edizione, con il nuovissimo «bosco degli scrittori, realizzato da Aboca edizioni all'Oval, un anfiteatro naturale di 200 metri quadri, composto da oltre 1000 alberi veri, un luogo ideale per parlare dei grandi temi ambientali». Spazio all'attualità con la costruzione di una Casa della pace, «un luogo fisico - prosegue il premio Strega Lagioia - in cui Ong e reti solidali cureranno una serie di incontri tematici, chiamando a raccolta anche i corrispondenti che hanno raccontato il conflitto in Ucraina». E all'esterno, in collaborazione con Federazione

Italiana Tennis (aspettando le Nitto ATP Finals in arrivo a novembre), «abbiamo allestito dei campi pratici, dedicati ad adulti e bambini, per coniugare sport e lettura».

GLI OSPITI

Tantissimi gli ospiti internazionali in programma: lo scrittore cileno Benjamin Labatut (20 maggio h16.45), autore di *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* (Adelphi), la sorprendente autrice americana, naturalizzata canadese Ruth Ozeki (h18) con *Il libro della forma e del vuoto* (Edizioni e/o), seguito - in streaming - dall'incontro con lo scrittore bestseller statunitense, Don Winslow (20 maggio h19.15). Sabato, spazio al duo svedese del crime con Camilla Läckberg e Henrik Fexeus (21 maggio h14.30) per *Il codice dell'illusionista* (Marsilio), l'anteprima di Joël Dicker (21 maggio h13.15) che presenterà il suo nuovo libro, *Il caso Alaska Sanders* (La Nave di Teseo) e infine, spazio al premio Nobel per l'economia, Joseph E. Stiglitz (21 maggio h18.15). Domenica toccherà al premio Pulitzer, Jennifer Egan (22 maggio h13.30) con *La casa di marzapane* (Mondadori), la giornalista scozzese Cal Flynn (22 maggio h14) con *Isole dell'abbandono* (Blu Atlantide) e

allo scrittore statunitense Joe R. Lansdale (h14.45) con *Moon Lake* (Einaudi Stile Libero). Sempre domenica, c'è grande curiosità per lo scrittore nipponico Toshikazu Kawaguchi (h16) per *Il primo caffè della giornata* (Garzanti) mentre, dall'Oman, ecco Jokha Alharthi (h15.15) con *Corpi Celesti* (Bompiani), su cui Lagioia si sofferma: «L'abbiamo seguita a lungo, è una persona speciale. Se l'anno scorso la nostra scommessa vinta era Michel Houellebecq, stavolta, è questa autrice, ospitando la prima donna a trionfare con un romanzo in lingua araba al Man Booker International».

I PREMI

Grande attesa, per l'assegnazione del Premio Strega europeo mentre domenica pomeriggio (h15.45), sarà in scena la scrittrice francese Annie Ernaux, attesa per ritirare il Premio Mondel-



lo Internazionale: «Siamo orgogliosi. Lei è una delle voci della coscienza europea, un'autrice importante e mai banale che parla della condizione femminile con una forza senza eguali». E ancora, spazio a centinaia di autori italiani mentre fra gli eventi sold-out, spiccano l'incontro con Roberto Saviano per ricordare il giudice Giovanni Falcone (21 maggio h16.45) e ovviamente, *Poesie da spiaggia* (Crocetti) che vedrà sul palco l'editore Nicola Crocetti con Jovanotti (19 maggio h18.30), parlando di poesia, mare e libertà. Sarà anche il Salone dei podcast e dei fumetti, «perché la nostra intenzione è quella di dar vita ad una festa po-

polare, richiamando i lettori forti e anche coloro che non hanno mai comprato un libro ma si lasciano condurre dalle emozioni sino al Lingotto». Nel programma davvero ricco di eventi e incontri, spuntano anche numerosi anniversari, celebrando i sessant'anni di Marsilio, Nottetempo e Gallucci compiono 20 anni e ancora, i dieci anni dalla scomparsa di Enzo Sellerio. Ma quello che parte oggi sarà il penultimo sotto la direzione di Lagioia che l'anno prossimo verrà affiancato alla guida, prima di lasciare il Lingotto.

BILANCI

È già tempo di bilanci? «Dal 2017 ad oggi abbiamo superato tante peripezie: il confronto con la fie-

ra di Milano, il fallimento della vecchia Fondazione per i debiti contratti, la pandemia e adesso, facciamo i conti con la guerra. Ma - prosegue il romanziere - il Salone è cresciuto, ha fatto numeri record e nel momento in cui lascerò, sarà più forte di quando abbiamo cominciato a lavorarci. Non posso chiedere di meglio». Ma cosa significa un Salone così ambizioso in un paese di non-lettori come l'Italia? «È l'essenza della nostra sfida. Anche per questo motivo abbiamo scelto di mescolare gli stand di narrativa con quelli dei fumetti, perché la contaminazione crea entusiasmo e questo Salone sarà una vera festa».

Francesco Musolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI



JENNIFER EGAN
La scrittrice americana Premio Pulitzer, 59 anni, sarà al Salone domenica 22 (13:30, Sala Azzurra). Il suo ultimo libro è "La casa di marzapane".



JOËL DICKER
Lo scrittore ginevrino, 36 anni, ha venduto 12 milioni di copie nel mondo. Sabato (13:15, Sala Azzurra) presenta in anteprima "Il caso Alaska Sanders".



ANNIE ERNAUX
L'autrice francese, 81 anni, premiata con lo Strega europeo sarà a Torino il 21 (15:45, Sala Azzurra). Tra i suoi romanzi, "Memoria di ragazza" (2016).



BENJAMÍN LABATUT
Lo scrittore cileno Benjamín Labatut, 42 anni, sarà al Salone venerdì 20 (16:45, Sala Azzurra). È autore di "Quando abbiamo smesso di capire il mondo".



**Lo scrittore
Premio
Strega Nicola
Lagioia,
59 anni,
è direttore
del Salone
Internaziona-
le del Libro
di Torino
dal 2017
In alto,
uno stand in
preparazione
per
l'inaugurazio-
ne di oggi**